

DISTURBO REGOLAZIONE E MODULAZIONE E ACQUISIZIONE NATURALE DEL LINGUAGGIO

UNA VISIONE OLISTICA TRA LOGOPEDIA, PSICOLOGIA E SENSORIALITÀ

ACI CATENA (CT) 9-10 dicembre 2024

c/o HOLD CENTRO MULTIDISCIPLINARE via Petralia n.11 - Aci CATena (CT)

DOCENTI

Lara MATERA

Sensory Processing Proficiency – Temple University,
Expert Training Leader DIR Floortime®, NLA Trainer, Cresentino (VC)

Serena SUMAN

Sensory Processing Proficiency - Temple University,
Expert Training Leader DIR Floortime®, Cresentino (VC)

16 ECM

Logopedisti, Fisioterapisti (titolo equipollente DM 27/7/00), TNPEE, Psicologi, Terapisti occupazionali, Odontoiatri, Medici (Neurologia, Fisiatria, Pediatria, Audiologia e Foniatria, MMG, Otorinolaringoiatria) e Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 390 IVA inclusa



RISPARMIA - consulta le OFFERTE



L'integrazione sensoriale è un processo di tipo neurobiologico che organizza le informazioni sensoriali (come ad es. la vista, udito, il tatto, il gusto, etc.) che giungono dal corpo e dall'ambiente esterno. Tale organizzazione, se ben integrata, ci consente di adattarci al "mondo" contribuendo così alla nostra regolazione emotiva, cognitiva e relazionale. Nel corso del nostro lavoro, ma anche nella quotidianità, possiamo incontrare bambini molto energici, bambini più letargici, altri estremamente disorganizzati e tutto questo è legato alla loro soglia sensoriale ovvero alla loro capacità di processare e integrare le varie informazioni provenienti dall'ambiente. Tale elemento è estremamente presente nei disturbi del neurosviluppo (come ad esempio bambini con autismo, iperattività, disprassia, disabilità intellettiva etc..) ma lo possiamo trovare anche nei bambini con sviluppo fisiologico ed impatta in modo molto importante sulle capacità di riposta adattiva.

Il corso offre ai partecipanti la possibilità di approfondire i diversi funzionamenti e profili sensoriali dei bambini attraverso il ragionamento clinico che si sviluppa in una cornice relazionale/evolutiva, sempre alla luce delle più recenti ricerche in ambito delle neuroscienze. Al fine di trasporre la teoria in pratica clinica saranno presentati video per la discussione in gruppo. Tutti conosciamo il percorso "tipico". Ma esiste un secondo percorso di sviluppo naturale del linguaggio, chiamato "sviluppo gestaltico del linguaggio", che si contrappone allo "sviluppo analitico del linguaggio" che in passato abbiamo etichettato come "tipico". Lo sviluppo del linguaggio gestaltico è comune sia tra i bambini neurotipici che tra quelli neurodivergenti e presenta fasi prevedibili proprio come lo sviluppo del linguaggio "tipico". Non è una novità, è stata ben verificata dalle prime ricerche qualitative, ma si è persa negli ultimi decenni e ora viene riscoperta da tutti noi!

La verità è che entrambi gli stili di sviluppo del linguaggio sono tipici. Infatti, entrambi portano a un linguaggio originale, complesso e autogenerato. Ciò che è diverso è il modo in cui ciascuno di essi inizia. Uno inizia con i gestalt del linguaggio (frasi intere, canzoni, storie, film); l'altro con singole parole. Entrambi sono naturali, verificati dalla ricerca e prevedibili; tuttavia, lo sviluppo analitico del linguaggio è comunemente conosciuto, mentre quello gestaltico rimane sconosciuto a molti di noi.

Obiettivi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- acquisire informazioni di base sull'elaborazione sensoriale
- definire che cos'è un disturbo della modulazione e che cosa esso impatta
- definire che cos'è il ragionamento clinico all'interno di un'ottica evolutiva olistica
- riconoscere un processore gestaltico da uno analitico
- acquisire nuove abilità da integrare alla professione logopedica
- comprendere come la discriminazione uditiva impatta sul profilo
- utilizzare dispositivi tablet registratori e CAA in una chiave olistica

PROGRAMMA

Prima giornata - h. 8.30-17.30

- Introduzione alla giornata formativa
- Il continuum evolutivo e la presenza dell'altro:
l'importanza della coregolazione per lo sviluppo del sé ovvero dove tutto prende origine
- Inversione di rotta dal basso verso l'alto
- Che cos'è il processo di integrazione sensoriale e perché è importante riconoscerlo da un punto di vista clinico
- Come i disturbi della regolazione impattano sulla sfera emozionale e perché
- Il ruolo della fascicola arcuata e del frontal aslan tract nell'apprendimento delle parole, analisi delle misure strutturali e funzionali della connettività tra i territori linguistici temporali e frontali nell'emisfero sinistro
- l'importanza dell'action observation - studi clinici Marangolo

Presentazione di video

con discussione sui casi clinici

Seconda giornata - h. 8.30-17.30

- Domande e riassunto dei concetti della giornata precedente
- I gesti comunicativi, intervento cross-modale gesto azione le capacità, attenzione congiunta (risposta e interazione) il perché tali nozioni siano altamente predittive per la comprensione e produzione linguistica
- Suggerimenti pratici per riconoscere affrontare le difficoltà di regolazione/modulazione
- **video esempi di casi clinici**
- Profili sensoriali
- Breve introduzione alla teoria polivagale come impatta sulla responsabilità sociale e sulla discriminazione uditiva
- Natural language acquisition, la differenza tra linguaggio analitico e gestaltico, uno stile di elaborazione gestaltico (Blanc, 2012; Peters1983)
- **video esempi di casi clinici**
- Discussione

Valutazione ECM.